

**CONFRONTO A CERNOBBIO**

I filati e i tessuti del futuro nascono nella smart factory

MILANO - Le politiche aziendali di innovazione sono ormai una scelta essenziale da realizzare se si vuole restare competitivi in un mercato, e un'Industria 4.0, in forte e veloce trasformazione. Per questo motivo, la collaborazione tra fornitori di tecnologia e manifatturiero è indispensabile. È il messaggio che arriva dalla filiera del tessile italiana riunita a Cernobbio per la tavola rotonda dedicata all'evoluzione digitale nel settore, organizzata a Villa Erba da Messe Frankfurt Italia, in collaborazione con Acimit e Texclubtec, nell'ambito del percorso di avvicinamento a Sps Italia 2019.



Gli esperti del settore sono tutti d'accordo nel sostenere che «la collaborazione tra fornitori di tecnologia e manifatturiero è indispensabile per cogliere sfide e opportunità». Tuttavia, sviluppare l'innovazione non risulta «sempre facile per via delle necessarie competenze interne e degli investimenti richiesti». Per il presidente di Acimit (Associazione costruttori italiani di macchinari per l'industria tessile), Alessandro Zucchi, «l'industria tessile a livello mondiale è interessata da una profonda trasformazione digitale. Il contributo che la tecnologia italiana può dare in questo processo è fondamentale grazie all'impegno che i costruttori italiani di macchine tessili stanno profondendo nell'implementare le tecnologie di Industria 4.0». Di qui i temi al centro del convegno: la costruzione di una smart factory e il miglioramento della produzione attraverso la manutenzione predittiva, accompagnati dagli aspetti collegati alla sicurezza.